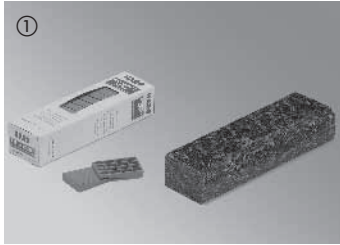


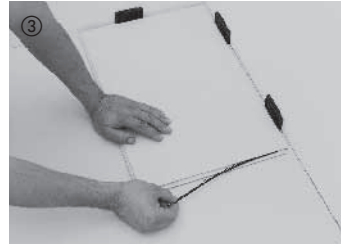
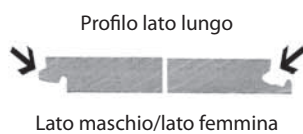
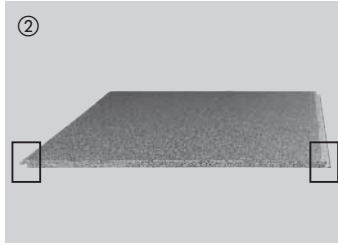
# Istruzioni di posa per Celenio ComforTec

Leggere attentamente e integralmente le istruzioni prima di procedere alla posa in opera!  
Seguire sempre le istruzioni di posa allegate alle confezioni. Le istruzioni allegate sono vincolanti!

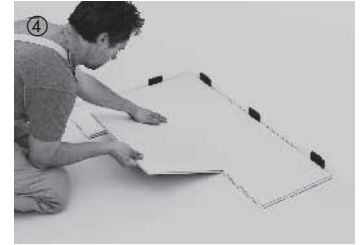
**CELENIO**  
by **HARO**



Utensili necessari per la posa:  
battitore, distanziatori, matita,  
sega, eventualmente strumento di  
sbloccaggio.



Partendo dall'angolo sinistro del locale, posare il primo elemento e fissarlo con zeppe o distanziatori senza rimuovere la pellicola adesiva protettiva (distanza di dilatazione verso la parete 10 – 15 mm). Posare gli elementi sempre con il lato maschio verso la parete. Per lo smontaggio successivo delle prime due file è necessario togliere la linguetta di plastica dai lati corti degli elementi e conservarla.



Posare contemporaneamente le prime due file partendo da sinistra e sfalsando la posa sul lato frontale di almeno 18 cm a scala. A questo scopo inclinare gli elementi della prima fila sul lato corto incastrandoli nell'elemento già posato. Inclinare gli elementi della seconda fila sul lato lungo incastrandoli con una leggera pressione negli elementi già posati della prima fila e abbassare. Durante la posa della prima delle due file, **non** rimuovere la pellicola adesiva protettiva sul retro della plancia.



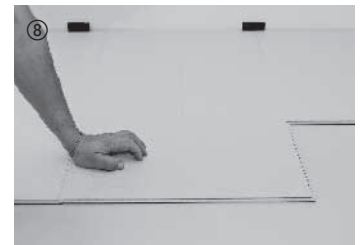
Tagliare e inserire l'ultimo elemento della prima fila, considerando una distanza di dilatazione di 10 – 15 mm verso la parete. Ricominciare con la fila successiva utilizzando il pezzo rimanente della prima fila (elementi sfalsati di almeno 18 cm). In questo modo si riducono notevolmente gli scarti.



Prima di posare le altre file, verificare assolutamente l'esatto allineamento delle prime due file già posate. Le file allineate correttamente devono essere assolutamente fissate nel bordo marginale con distanziatori. Eventualmente battere leggermente nella zona del bordo longitudinale.

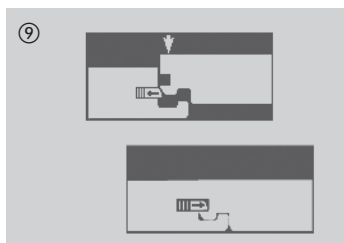


Per il primo elemento della terza fila, rimuovere la pellicola adesiva protettiva prima della posa. La pellicola adesiva protettiva deve essere rimossa in senso leggermente inclinato per evitare di strapparla. Successivamente, l'elemento con le linguette di plastica può essere inserito e abbassato nelle prime due file già posate in senso longitudinale a cominciare da sinistra. Quindi inserire anche l'elemento successivo dopo aver tolto la pellicola protettiva.



Successivamente l'elemento viene abbassato sul lato corto. Accertarsi che l'elemento si accosti con il lato anteriore a livello con l'elemento posato in precedenza. Premendo brevemente sul giunto orizzontale far scattare in posizione l'elemento e creare un collegamento permanente con la sottostruttura. Posare l'intera fila fino all'ultimo elemento in questo modo.

Nota Per i tubi di riscaldamento che sporgono dal pavimento, negli elementi vengono praticate aperture rispettive mediante foratura o segatura, dietro considerazione della relativa distanza di dilatazione.



9  
 Profilo lato corto  
 Bloccaggio



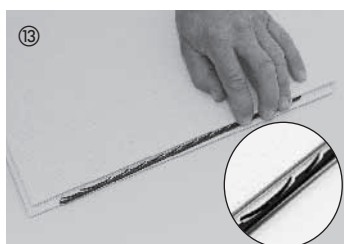
10  
 Nella zona dei bordi longitudinali, è possibile battere di nuovo leggermente con l'apposito legno. Suggerimento: Per stabilizzare il collegamento tra elemento e costruzione sottostante, consigliamo di calpestare la superficie dopo la posa della fila rispettiva. Posare poi tutte le ulteriori file.



11  
 Tagliare e adattare gli elementi dell'ultima fila sul lato lungo tenendo conto di una distanza di dilatazione di 10-15 mm.



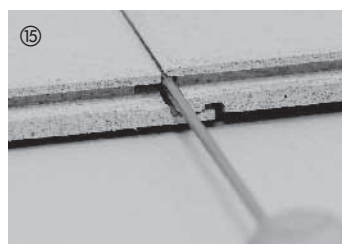
12  
 Dopo la copertura della superficie, le prime due file devono essere rimosse di nuovo e posate dopo la rimozione della pellicola adesiva protettiva (vedere il punto 7.).



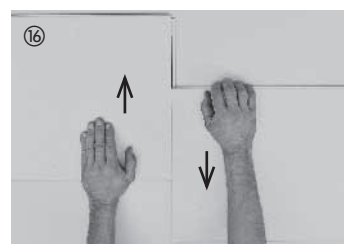
13  
 Prima però è necessario reinserire nella connessione sul lato corto la linguetta che era stata levata nella figura 3. Reinserire la linguetta accertandosi che lo spigolo smussato della linguetta di plastica sia rivolto in alto. Se la linguetta è posizionata correttamente, la "navetta doppia" (vedi particolare in figura) è rivolta verso il lato lungo della scanalatura.



14  
 Per mantenere la distanza di dilatazione nella zona della porta o nella zona di passaggio in un altro locale fino ad una lunghezza di 150 cm si può rinunciare ad un sistema di profili. In ogni caso è comunque necessaria una separazione. Questo vale anche se nell'area adiacente deve essere posato lo stesso pavimento. In questi casi mantenere un giunto di dilatazione di 10 mm. Questa fuga di dilatazione deve essere stuccata con silicone di colore adeguato. Prima però si deve inserire sul fondo del giunto un cordone di poliuretano di 10 mm di diametro. In linea di massima, si devono tagliare con una sega fine i piani delle porte in legno nello spessore degli elementi, per far sì che Celenio abbia la possibilità di dilatarsi.



15  
 Consiglio per lo sbloccaggio di Top Connect:  
 Per smontare gli elementi si può utilizzare lo strumento di sbloccaggio Celenio, se gli elementi non sono stati ancora incollati. A tale scopo inserire lo strumento di sbloccaggio dal lato longitudinale della scanalatura nella scanalatura frontale.



16  
 Se non si dispone dello strumento di sbloccaggio Celenio, gli elementi possono essere tolti a file e poi sganciati gli uni dagli altri parallelamente elemento per elemento, sempre che non siano stati ancora incollati.

# Istruzioni per la posa

Leggere attentamente e integralmente le istruzioni prima di procedere alla posa in opera!

## Provvedimenti prima della posa in opera:

Aprire le confezioni solo immediatamente prima della posa. Durante i mesi invernali, gli elementi da posare, conservati nella loro confezione originale chiusa, devono essere acclimatati ad una temperatura di posa di ca. 18 °C.

**Importante: prima della posa, controllare alla luce del giorno che gli elementi non presentino difetti o danneggiamenti visibili come pure differenze di colore e struttura. La merce già posata non può essere oggetto di reclami.**

**Posare Celenio prelevandolo in modo casuale da diversi pacchi per uniformare le differenze di colore intrinseche del materiale sulla superficie.**

**Il colore di Celenio è soggetto a variazioni per effetto dei raggi ultravioletti (luce diurna).**

**Le pavimentazioni elastiche e in tessuto devono essere rimosse senza lasciare residui.**

**Celenio ComforTec è adatto per l'incollaggio su tutta la superficie e anche per la posa in bagno.**

**Per quanto riguarda il movimento, il comportamento di una superficie Celenio ComforTec è paragonabile a quello di un pavimento Celenio Top Connect con posa flottante. Soprattutto se il pavimento deve sostenere il peso permanente unilaterale di oggetti d'arredamento pesanti (come elementi pesanti di cucine componibili) è opportuno prima di procedere alla posa interpellare il reparto tecnico.**

## Orientamento di posa:

L'orientamento di posa dipende dalla fonte d'illuminazione principale del locale, ad es. la finestra del terrazzo. Gli elementi devono essere posati in senso longitudinale rispetto alla luce incidente. Sfruttando abilmente la scelta dell'orientamento di posa si possono anche accentuare le proporzioni del locale. I locali piccoli guadagnano in grandezza utilizzando colori chiari. Con la posa ComforTec, la lunghezza oppure la larghezza del pavimento da posare non devono superare i 10 m.

Celenio ComforTec non è tecnicamente adatto per aree commerciali/ pubbliche o ambienti molto frequentati.

## Sottofondo:

*Sottofondi idonei:*

- massetto cementizio, massetto autolivellante a base cementizia
- massetto in anidrite, massetto autolivellante in anidrite
- pannelli V100 (E1) o pannelli OSB
- piano di posa a secco in fibra di gesso o fibra cementizia
- massetto in asfalto colato (AS)
- sottofondi minerali

*Controllo e preparazione del sottofondo:*

il sottofondo deve essere controllato ai sensi del VOB, parte C, DIN 18365 "Lavori di pavimentazione" e DIN 18356 "Lavori con parquet". Il sottofondo deve essere resistente a compressione e trazione, assorbente, privo di incrinature, asciutto, piano e pulito. I sottofondi sporchi devono essere liberati da impurità come oli, grassi, cera, colore, gesso, polvere ed altre sostanze che ne compromettono l'adesione, su di essi va poi applicata la mano di fondo. Per ottimizzare la forza adesiva è necessario trattare i sottofondi minerali con una mano di fondo adatta. Per ottimizzare la forza adesiva è opportuno trattare i sottofondi minerali con il fondo HARO Primer CT.

Per i sottofondi problematici come massetti in asfalto colato e massetti cementizi molto assorbenti o leggermente sabbiosi sulla superficie, come pure vecchie pavimentazioni di ceramica, ecc. è necessaria una preparazione del sottofondo per ottenere una base adeguata. A questo scopo, preparare il sottofondo con stucco, mastice di compensazione o di livellazione adeguato in base alle prescrizioni del produttore. Per i massetti in asfalto colato occorre, inoltre, eliminare la sabbia quarzosa in eccesso, parzialmente non legata, utilizzando una molatrice a disco e aspirando con un aspiratore industriale.

Non è possibile eseguire l'incollaggio su sottofondi difettosi, rivestimenti vecchi incollati in PVC o feltro agugliato. Per eventuali dubbi, rivolgersi al nostro reparto di applicazione tecnica (info@haro.de).

## Nota

Durante la lavorazione su pavimenti o componenti che non vengono coperti con battiscopa, a partire da una lunghezza di 150 cm non stuccare più la distanza di dilatazione con silicone ma chiuderla con un sistema di profili adeguato.

## Controllo dell'umidità:

l'idoneità alla posa del sottofondo deve essere controllata opportunamente con strumenti di misurazione adeguati (metodo di misurazione CM al carburo di calcio).

tasso limite di umidità senza riscaldamento a pavimento: caldana di cemento, caldana flottante di cemento  $\leq 2,0$  CM (massa)%; caldana di solfato di calcio, caldana flottante di solfato di calcio  $\leq 0,5$  CM (massa)%

Tenore di umidità limite con riscaldamento a pavimento: caldana di cemento, caldana flottante di cemento  $\leq 1,8$  CM (massa)%; caldana di solfato di calcio, caldana flottante di solfato di calcio  $\leq 0,3$  CM (massa)%

Per gli ambienti privi di scantinati prendere in considerazione la possibilità di realizzare una barriera contro l'umidità secondo la norma DIN oppure secondo lo stato dell'arte.

Osservare le misure preparatorie per la "posa su riscaldamento a pavimento" nelle presenti istruzioni per la posa o nella nostra home page. Essenzialmente, prima della posa deve essere presente il "protocollo per la maturazione della caldana" sottoscritto, da consegnarsi a cura del committente.

Le indicazioni del produttore della caldana in merito al controllo dell'umidità sono di importanza fondamentale, soprattutto in caso di sottofondi minerali.

## Posa su riscaldamento a pavimento:

In caso di posa su riscaldamento a pavimento, il massetto deve essere realizzato in conformità alla norma DIN 18353. Prima della posa assicurarsi che il riscaldamento a pavimento sia stato costruito in conformità alle norme DIN EN 1264 e DIN 4725 e che il pavimento sia stato riscaldato a sufficienza per la posa. Si prega di richiedere le istruzioni dettagliate al proprio fornitore.

## Manutenzione:

**Lavaggio a secco:** Normalmente è sufficiente pulire a secco Celenio con una scopa a frange o a setole o un aspirapolvere.

Lavaggio con acqua Consigliamo di eseguire regolarmente la pulizia a umido in relazione alla quantità di sporco utilizzando il detergente base Celenio o clean & green natural diluito nell'acqua di lavaggio. Ripassando successivamente con un panno HARO asciutto è possibile ottimizzare la lucidità della superficie Celenio.

**Attenzione: Per la pulizia e la manutenzione, non utilizzare sapone lubrificante, agenti abrasivi, lana d'acciaio o cera. Evitare sempre il ristagno d'acqua sulla superficie.**

**Avvertenza: le idropultrici a vapore non sono adatte per il lavaggio di Celenio.**

## Condizioni climatiche ambientali:

Il mantenimento del pavimento Celenio come anche il proprio benessere personale richiedono un clima abitativo sano con un'umidità relativa atmosferica del 50–60 % ca. e con una temperatura ambientale di ca. 20 °C. Per mantenere costante l'umidità dell'aria, in particolare nei mesi invernali in cui sono accessi i riscaldamenti, si consiglia l'impiego di un umidificatore per evitare che il pavimento si secchi troppo. Gli umidificatori devono essere messi in funzione all'inizio del periodo di utilizzo del riscaldamento.

## Prevenzione:

Per mantenere intatta la bellezza del pavimento è consigliabile utilizzare dischetti in teflon sotto le gambe di tavoli e sedie e zerbini nell'area di ingresso. Le rotelle sotto poltrone e sedie da ufficio devono essere conformi alla norma DIN 68 131; utilizzare esclusivamente rotelle rivestite del modello W (morbide). Un altro suggerimento è quello di usare tappetini in policarbonato come base sotto poltrone e sedie girevoli.

04/12 Il produttore si riserva la facoltà di apportare modifiche dovute allo sviluppo tecnico dei prodotti.